



Prot. N. 21859
del 23 AGO. 2016

COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

P.zza Principe di Napoli n. 5 – 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

IV Area

Li, 22/8/2016

Servizio Urbanistica

ORDINANZA N° 71 del 22/8/2016

OGGETTO: Demolizione con ripristino dello stato dei luoghi delle opere abusive realizzate presso l'immobile sito in Castellaneta Marina alla Via Mare del Freddo n. 52.

IL DIRIGENTE IV AREA

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 21/7/16 prot. n. 19631 emessa a carico del Sig. Macchia Antonio, nato a Potenza il 24/4/1960 e residente in Taranto alla Via Lucania n. 65, per la demolizione con ripristino dello stato dei luoghi per la realizzazione di una veranda in legno in Via Mare del Freddo n. 52 in Castellaneta Marina;

rilevato che, allo stato, non sono state presentate osservazioni e/o controdeduzioni alla suddetta comunicazione di avvio del procedimento;

visto il verbale di violazione delle norme urbanistico-edilizie trasmesso dal Comando di Polizia Locale in data 31/7/16 prot. n. 1397/P.L. – prot. gen. n. 20374/16, dal quale risulta che in Castellaneta Marina alla Via Mare del Freddo n. 52, presso l'unità immobiliare di proprietà del Sig. Macchia Antonio, nato a Potenza il 24/4/1960 e residente in Taranto alla Via Lucania n. 65, erano state eseguite le seguenti opere abusive:

“veranda coperta in legno posizionata con pali in legno alla pavimentazione e fissata in parte alla facciata sud dell'immobile, dalle dimensioni medie di mt. 9,00 x 8,50 e di altezza da mt. 2,50 a mt. 4,00 circa”;

visto che le opere abusive contestate, sono soggette a richiesta di permesso di costruire e sono subordinate all'acquisizione del nulla osta sul vincolo idrogeologico ed al parere favorevole di valutazione di incidenza ambientale;

accertato che il predetto Sig. Macchia Antonio, non ha presentato alcuna richiesta di permesso di costruire in sanatoria per le opere di che trattasi;

considerato che si rende necessario emettere ordinanza di demolizione con ripristino dello stato dei luoghi;

visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001,

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267,

ORDINA

al Sig. Macchia Antonio, nato a Potenza il 24/4/1960 e residente in Taranto alla Via Lucania n. 65, la demolizione con ripristino dello stato dei luoghi, delle opere abusive realizzate presso l'immobile di sua proprietà sito in Via Mare del Freddo n. 52 in Castellaneta Marina, consistenti in:

“veranda coperta in legno posizionata con pali in legno alla pavimentazione e fissata in parte alla facciata sud dell'immobile, dalle dimensioni medie di mt. 9,00 x 8,50 e di altezza da mt. 2,50 a mt. 4,00 circa”, con avvertimento, che in difetto, si adatteranno i provvedimenti repressivi previsti per legge in materia di abusivismo edilizio.

AVVERTE

- che in caso di mancata effettuazione degli interventi di demolizione delle opere abusive presso l'immobile interessato, l'area di sedime unitamente all'area, sarà acquisita di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;
- che in caso di acquisizione gratuita di cui al punto precedente, l'opera acquisita sarà demolita a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che, con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

DEMANDA

al Messo Notificatore la notifica della presente al Sig. Macchia Antonio sopra generalizzato ed al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa, che in copia è inviata alla Procura della Repubblica di Taranto ed al Sig. Presidente della Giunta Regionale di Bari.

INFORMA

ai sensi della legge n° 241/90, che il responsabile del procedimento è lo scrivente.

Tutta la documentazione elencata nel presente provvedimento è disponibile presso il Servizio Urbanistica ed è a completa disposizione per la visione da parte dell'interessato, nei giorni di lunedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e del giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 – 1° comma – della legge 6 dicembre 1971 n° 1034, ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.



IL DIRIGENTE IV AREA
(Arch. Aldo Caforio)